

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 178/2025 PROT. 17522 del 22.01.2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 14 del 18.02.2025 per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia–settore scientifico-disciplinare MEDS-09/A Oncologia Medica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

SECONDO VERBALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. Del Mastro Lucia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Genova – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia–settore scientifico-disciplinare MEDS-09/A Oncologia Medica

Prof. Grossi Francesco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi dell'Insubria Varese – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia–settore scientifico-disciplinare MEDS-09/A Oncologia Medica

Prof. Tiseo Marcello - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-09 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia–settore scientifico-disciplinare MEDS-09/A Oncologia Medica

dopo aver consegnato il primo verbale al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web istituzionale di Ateneo si riunisce, salvo rikusazioni, il giorno 16.06.25 alle ore 11.00 per via telematica.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 2081580

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito

dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo,

professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di

seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al

punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1 Candidato 2081580

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Attualmente Direttore di Struttura Complessa Oncologia Aziendale (Polo Oncologico, Presidio Ospedaliero di Manerbio; Day Hospital Oncologico, Presidio Ospedaliero di Desenzano; Day Hospital Oncologico, Presidio Ospedaliero di Gavardo, BS), nonché Responsabile di Breast Unit Interaziendale dal 09.2022. E' stato ricercatore Universitario dal 12.2017 al 08.2022 presso Humanitas University. In precedenza, dal 03.2008 al 08.2022 è stato Dirigente Medico in particolare dedicato alla patologia gastroenterica, nonché Referente della ricerca traslazionale per le neoplasie del tratto gastroenterico presso Humanitas Research Hospital IRCCS, Unità Operativa di Oncologia, Rozzano (MI). Dal 09.2003 al 08.2005 Clinica! Research Fellow presso Université Libre de Bruxelles, Institut Jules Bordet, Bruxelles, poi dal 09.2005 a 02.2008 presso Katholieke Universiteit Leuven, Gasthuisberg University Hospital, Leuven, BELGIO.



Responsabile di vari progetti in particolare sulla patologia oncologica gastro-intestinale. Ha conseguito vari premi/riconoscimenti per l'attività di ricerca, in particolare da ASCO e AACR. Ha svolto attività didattica. E' autore/co-autore di 96 pubblicazioni (H-index secondo Scopus 34).

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato 2081580

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Lucia Del Mastro

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione dei medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
2	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
3	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
4	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
5	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
6	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
7	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
8	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
9	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
10	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
11	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
12	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
13	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
14	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
15	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
Punteggio totale delle pubblicazioni presentate						25.5
Consistenza complessiva, della						10

produzione scientifica, intensità e continuità temporale		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		35.5

Valutazione del Prof. Francesco Grossi

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
2	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
3	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
4	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
5	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
6	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
7	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
8	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
9	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
10	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
11	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
12	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
13	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
14	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
15	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
Punteggio totale delle pubblicazioni presentate						25.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						35.5

Valutazione del Prof. Marcello Tiseo

	Originalità, innovatività, rigore	Congruenza di ciascuna pubblicazione	Rilevanza scientifica della	Determinazione analitica, anche sulla	Eventuali indicatori per i settori nei quali	
--	--	---	------------------------------------	--	---	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
2	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
3	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
4	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
5	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
6	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
7	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
8	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
9	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
10	0.4	0.4	0.4	0.4	0.4	2
11	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
12	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
13	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
14	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
15	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	1.5
Punteggio totale delle pubblicazioni presentate						25.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						35.5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

35.5

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Del Mastro	Punteggi attribuiti dal prof. Grossi	Punteggi attribuiti dal prof. Tiseo	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	7	7	7	7
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	3
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	8	8	8	8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	20	20	20
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

55.5

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Lucia Del Mastro

Buon livello di attività clinico-organizzativa. Buon livello di ricerca nell'ambito della patologia gastro-intestinale, come dimostrato da pubblicazioni di buon livello, su riviste di impact factor medio, alcune con numero discreto di citazioni. Dimostrata esperienza nell'ambito delle sperimentazioni cliniche; non riportati finanziamenti competitivi, ma risulta vincitore di svariati premi. Discreta attività didattica e seminariale. Giudizio complessivo buono.



2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Grossi

Buon livello di attività clinico-organizzativa, visto il suo attuale ruolo come direttore di UO. Mostra buon livello di ricerca nell'ambito della patologia gastro-intestinale, come evidenziato dalle pubblicazioni, su riviste di impact factor medio, alcune con buon numero di citazioni, e dalle sperimentazioni cliniche condotte. Risulta vincitore di svariati premi, tra cui ASCO, anche se non riporta di avere ottenuto bandi competitivi. Discreta attività didattica e seminariale. Giudizio complessivo buono.

3. Giudizio espresso dal Prof. Marcello Tiseo

Buon livello di attività clinico-organizzativa. Buon livello di ricerca nell'ambito della patologia gastro-intestinale, come dimostrato da pubblicazioni di buon livello, su riviste di impact factor medio, alcune con numero discreto di citazioni. Dimostrata esperienza nell'ambito delle sperimentazioni cliniche; non riportati finanziamenti competitivi, ma risulta vincitore di svariati premi. Discreta attività didattica e seminariale. Giudizio complessivo buono.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Buon livello di attività clinico-organizzativa. Buon livello di ricerca nell'ambito della patologia gastro-intestinale, come dimostrato da pubblicazioni di buon livello, su riviste di impact factor medio, alcune con numero discreto di citazioni. Dimostrata esperienza nell'ambito delle sperimentazioni cliniche; non riportati finanziamenti competitivi, ma risulta vincitore di svariati premi. Discreta attività didattica e seminariale. Giudizio complessivo buono.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato 2081580

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Lucia Del Mastro

Buona conoscenza della lingua inglese.

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Grossi

Buona conoscenza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Marcello Tiseo

Buona conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Buona conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 1.07.25 alle ore 11.30 in via telematica.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area



Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

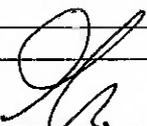
La riunione viene sciolta alle ore 12.30 e si riconvoca il giorno 1.07.25 alle ore 11.30 in via telematica.

Parma, 16.06.25

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione
Prof. Lucia Del Mastro
Prof. Francesco Grossi
Prof. Marcello Tiseo

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Segretario) _____



UNIVERSITÀ DI PARMA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA
Prof. Marcello Tiseo